Direzione Territorio e Ambiente 2014 42139/126
Area Ambiente

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 132
approvata il 30 maggio 2014

DETERMINAZIONE: RIQUALIFICAZIONE ZONA A IN AREA MIRAFIORI - STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DELL' AREA MIRAFIORI - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - FASE DI SCOPING

il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha ricevuto la richiesta di avvio della fase di scoping del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa allo strumento urbanistico in oggetto.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 3bis della stessa L.R. 56/77 e s.m.i., per gli strumenti di pianificazione in essa normati, l'Autorità competente alla VAS è individuata nell'Amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente;
- l'Amministrazione della Città di Torino è dotata dell'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della L.R. 40/98, individuato con Deliberazione della Giunta Comunale 11 dicembre 2001 (mecc. 0111112/06), successivamente integrata con la deliberazione 12 marzo 2002 (mecc. 0201468/021) e con la deliberazione del 23 luglio 2002 (mecc. 0205652/021);
- l'Organo Tecnico Comunale è stato da ultimo ridefinito con la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) nella quale, inoltre, è stata:
  - individuata nella Direzione Ambiente, ora Direzione Territorio e Ambiente– Area Ambiente, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS;
  - attribuita la responsabilità del procedimento di VIA e di VAS al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali;

il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, al fine di espletare la procedura di scoping secondo le prescrizioni dettate dal combinato disposto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla L.R. 56/77 e s.m.i., dalla L.R. 40/98 e dalla DGR 9 giugno 2008 n° 12-8931, ha proceduto alla convocazione, con lettera prot. 964, VI, 90,15/97 del 10 febbraio 2014, di una conferenza dei

servizi, per il giorno 26 febbraio u.s., al fine di consultare l'Organo Tecnico comunale V.I.A. ed i soggetti o Enti aventi competenze ambientali. La convocazione è stata inviata ai Direttori delle seguenti Direzioni Comunali: Direzione Infrastrutture e Mobilità; Direzione Urbanistica; Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City; Direzione Verde Pubblico ed edifici Municipali; e ai seguenti soggetti o Enti aventi competenze ambientali: A.R.P.A – Direzione Prov.le di Torino; Provincia di Torino – Servizio V.I.A.; ASL TORINO 1 – Servizio Igiene del Territorio. Dell'avvio del procedimento è stata inoltre data notizia mediante pubblicazione di avviso sul sito web dell'Amministrazione, all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/atti_urbanistica.shtml.

La conferenza, cui hanno partecipato:

- Giorgio Perna, in rappresentanza del Direttore della Divisione Ambiente della Città di Torino, giusta delega agli atti del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali;
- Bonavero Federica, per la PROVINCIA DI TORINO, SERVIZIO V.I.A;
- Alessandra Penna, per l'ARPA Piemonte;
- Giuseppe Serra, Patrizia Petrecca, Stefano Cianchini, Giovanni Selvaggi, per la Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino;
- Liliana Mazza, Maria Antonietta Moscariello, Carlotta Assom, Luigi Verardo, per la Direzione Urbanistica della Città di Torino;
- Filippo Rozzo, per la Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City della Città di Torino;
- Alberto Vespa, Sabino Palermo, Roberto Rosato, per la Direzione Verde Pubblico ed edifici Municipali della Città di Torino;
- Iacono Mirella, Lucia Saglia, Marco Pariani, Claudio Ardito, per la Direzione Ambiente della Città di Torino;
- Carmen Di Rita, per l'ASL TORINO 1, Servizio Igiene del Territorio;
- Francesco Terranova, per Torino Nuova Economia S.P.A. (TNE);

sentita la presentazione del progetto e del rapporto preliminare effettuata dai proponenti lo strumento urbanistico esecutivo, si è conclusa con l'accordo che ciascun soggetto partecipate avrebbe trasmesso il proprio contributo entro il 28 marzo u.s. alla Direzione Ambiente (Verbale della conferenza All. 1).

L'ARPA Piemonte, Dipartimento Provinciale di Torino, Attività di produzione, ha trasmesso il prorpio contributo con nota prot. n. 27206 del 1° aprile 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2555 del 02/04/2014) che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

La Provincia di Torino, Servizio V.I.A., ha trasmesso il prorpio contributo con nota prot. n. 54689 del 28 marzo 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2549 del 02/04/2014) che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3).

L'ASL TO 1, Dipartimento Integrato della Prevenzione S.C. Igiene e Sanità Pubblica, S.S. Igiene Edilizia e Urbana, ha trasmesso il prorpio contributo con nota prot. n. 29396 del 28 marzo 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2587 del 03/04/2014), successivamente integrata con nota prot. n. 35096 del 15 aprile 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 3086 del 22/04/2014) che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4 e Allegato 5).

I seguenti componenti dell'Organo Tecnico comunale V.I.A. hanno trasmesso il prorpio contributo:

- la Direzione Infrastrutture e Mobilità-Servizio Suolo e Parcheggi, con nota prot. n. 7695 del 3 aprile 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2646 del 07/04/2014) che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 6);
- la Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali, Gruppo di Lavoro Aree Verdi, Servizio Grandi opere del Verde, Servizio Verde Gestione, con nota prot. n. 6627 del 5 maggio 2014 (prot. Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 3434 del 07/05/2014) che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 7).

I Servizi appartenenti all'organico di questa Direzione, hanno espresso il seguente contributo:

"*Premesso che la realizzazione dell'intervento determinerebbe un impatto positivo derivante dalla riqualificazione dell'area, in particolare per quanto riguarda la dimensione sociale, si chiede comunque di effettuare un'analisi puntuale volta a definire le misure più opportune per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi sull'ambiente.*

Aria

Dal programma si evince che verrà analizzato il problema della dispersione delle polveri in fase di cantiere e individuate le opportune misure per il contenimento delle stesse così come le soluzioni per ridurre le emissioni in atmosfera provenienti dagli edifici di nuova realizzazione e dall'utilizzo degli impianti.

Si ritiene dunque che la principale criticità dovuta alle emissioni di inquinanti in atmosfera è legata fondamentalmente al traffico veicolare indotto e al personale di servizio in entrata ed in uscita dal complesso in fase di esercizio. Si chiede pertanto di approfondire la problematica al fine di individuare un insieme di misure adeguate al contenimento della stessa, come per esempio il potenziamento dell'accessibilità dell'area con i mezzi pubblici in modo da ridurre il flusso di mezzi privati.

Rifiuti

Si chiede di trattare il tema dei rifiuti non solo in relazione alla fase di cantiere ma anche a quella di esercizio esaminando sia gli aspetti legati alla produzione ma anche alla corretta gestione dei rifiuti e all'igiene urbana. A tal proposito si ricorda quanto previsto dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti della Città agli artt. 10, 31, 37 e dal Regolamento Edilizio

della Città all'art. 31.

Si evidenzia inoltre l'opportunità di prevedere, in fase di progetto, la realizzazione di pavimentazioni di superficie che non ostacolino l'utilizzo, da parte del gestore del servizio di igiene ambientale, di mezzi meccanizzati per lo spazzamento (ad esempio spazzatrici meccaniche aspiranti).

Mobilità Ciclabile

In relazione alla recente approvazione del Piano Ciclistico della Città – Biciplan (Deliberazione Consiglio Comunale del 18 ottobre 2013, n. mecc. 2013 04294/006), e in particolare all'obiettivo strategico di portare dall'attuale 3% al 15% entro 10 anni la percentuale degli spostamenti in bicicletta in rapporto alle varie modalità di spostamento complessivo in città, il Servizio Politiche per l'Ambiente chiede che vengano effettuati adeguati approfondimenti in merito ai seguenti aspetti ambientali legati alla mobilità ciclabile:

a) Stima dell'"utenza fissa" della Zona in esame (studenti, docenti, lavoratori in genere e operatori del terziario)
b) Stima dei flussi di utenza commerciale (clienti degli operatori e degli esercizi presenti nella Zona a regime)
c) Numero totale di posti bici coperti in superficie
d) Numero totale di posti bici scoperti in superficie
e) Numero di posti bici nei parcheggi in struttura.

Questo elemento è molto importante per favorire l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani in particolare della popolazione di cui al punto a) in quanto garantisce il ricovero sicuro del proprio mezzo a fronte, eventualmente, del pagamento di una quota di abbonamento.

Si richiede inoltre di valutare l'eliminazione o, in subordine, di limitare ad uno solo e sopraelevato, gli attraversamenti lungo il tracciato della pista ciclabile prevista all'interno dell'area."

È inoltre opportuno richiamare:

- il contributo formulato dall'Organo Tecnico Regionale, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 8), nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dell'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro del Design) Variante al PRG, cui lo strumento urbanistico esecutivo costituisce attuazione;
- la Determina n. Cronologico 26 del 26 gennaio 2011 (mecc. 2011 40260/126) e successiva modifica approvata con con Determina n. Cronologico 135 del 17 maggio 2011 (mecc. 2011 41845/126) la quale venne stabilita l'esclusione dell'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro del Design) Variante al PRG, cui lo strumento urbanistico esecutivo costituisce attuazione, dalla fase di valutazione del processo di VAS, subordinatamente a prescrizioni.

Si ritiene di concludere la presente fase di scoping definendo la portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale con il richiamo ai contributi formulati nel presente procedimento dai soggetti competenti in materia ambientale, dai

componenti l'Organo Tecnico comunale, dai Servizi di questa Direzione, tutti fatti propri da questa Autorità competente, e con riferimento alle prescrizioni definite nelle Determine con le quale venne stabilita l'esclusione dell'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro del Design) Variante al PRG, cui lo strumento urbanistico esecutivo costituisce attuazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti:
l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;
la Legge 241/90 e s.m.i.;
l'art. 74 dello Statuto della Città;
la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014, mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si ritengono interamente riportati:

1. visto il documento tecnico preliminare;
   visti i contributi degli Enti competenti in materia ambientale pervenuti;
   visti i contributi formulati, nel tramite dei Servizi ad essi sottoposti, dai componenti dell'Organo Tecnico comunale;
   di indicare che i contenuti delle analisi e valutazioni ambientali da effettuare (ovvero, che la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, secondo la dizione del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sono quelli indicati nei contributi forniti nel presente procedimento dai soggetti competenti in materia ambientale, dai componenti l'Organo Tecnico comunale, dai Servizi di questa Direzione, tutti fatti propri da questa Autorità competente, e con riferimento alle prescrizioni definite nelle Determine con le quale venne stabilita l'esclusione dell'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro

del Design) Variante al PRG, cui lo strumento urbanistico esecutivo costituisce attuazione; più specificatamente:

a) i seguenti contributi al procedimento:
   - contributo ARPA (Allegato 2);
   - contributo Provincia di Torino (Allegato 3);
   - contributi ASL TO 1 (Allegato 4 e Allegato 5);
   - contributo Direzione Infrastrutture e Mobilità (Allegato 6);
   - contributo Direzione Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali (Allegato 7);

b) alle prescrizioni dettate nella Determina n. Cronologico 26 del 26 gennaio 2011 (mecc. 2011 40260/126);

c) al contributo formulato dall'Organo Tecnico Regionale (Allegato 8) nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dell'Accordo di Programma Lotto A TNE (Centro del Design) Variante al PRG, cui lo strumento urbanistico esecutivo costituisce attuazione;

2. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

3. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/albopretorio/ e sul web all'indirizzo http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/atti_urbanistica.shtml;

4. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Torino, 30 maggio 2014

Il Dirigente
dell'Area Ambiente
Dr. Enrico Bayma